



**Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE**

Deliberazione dell'Assemblea

OdG 4

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **24.11.2022**

N. di reg.: **5**

N. di prot.: **1622**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE MTI-3 PER IL BIENNIO 2022-2023 PER I GESTORI ACEGASAPSAMGA S.P.A., ACQUEVENETE S.P.A. E VIACQUA S.P.A.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data 15.11.2022 con nota prot. 1494.

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza PAOLO CENTOFANTE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo pec e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 14

Allegati n.: 6

**F.F. IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE
PAOLO CENTOFANTE**

Documento informatico firmato digitalmente

Publicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 28.11.2022 al 13.12.2022

E' divenuta esecutiva il 24.11.2022 ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Padova, 24.11.2022

F.F. IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 8 e 9 del 29 settembre 2014 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone che l'Ente d'ambito quale soggetto competente, ai fini della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico";

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

- la Delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti tariffari e per l’avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici”;
- la Delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la Delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la Delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d’Ambito e modifiche alla delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR, recante “Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico”;
- la Delibera 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d’ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;
- la Delibera 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante “Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l’aggiornamento del piano economico finanziario”;
- la determina 04 novembre 2013, 2/2013 – DSID recante “Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/idr ai sensi dell’Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR”;
- La Delibera 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;
- la determinazione 28 febbraio 2014, 2/2014 – DSID recante “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR.”;
- la determina 07 marzo 2014, 3/2014 – DSID recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”;
- la Delibera 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI –2”;
- la Delibera 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR, recante “Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” e il relativo Allegato A, recante “Regolazione del servizio di misura nell’ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)”;
- la Delibera 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”, come successivamente modificato e integrato;

- la Delibera 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” (di seguito: RQTI);
- la Delibera 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la Delibera 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato e integrato;
- la Delibera 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR “Aggiornamento e integrazione della disciplina in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII);
- la Delibera 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR e il relativo Allegato A, recante “Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori” come successivamente modificato e integrato;
- la Delibera 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19”;
- la Delibera 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR, recante “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”;
- la Delibera 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la Delibera 29 marzo 2022, 139/2022/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per il riesame di taluni criteri per l’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- la Delibera 24 maggio 2022, 229/2022/R/IDR, recante “Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ottemperato alle predisposizione tariffaria con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Assemblea n. 6 del 12/12/2013 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2012 e 2013, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 2 del 04/04/2014 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 7 di reg. del 14/07/2016 “Approvazione del Piano tariffario regolatorio MTI-2 (2016-2019), Piano economico finanziario e del Piano interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 12 di reg. del 18/07/2018 “Approvazione dell’aggiornamento biennale dello schema regolatorio MTI-2 per il periodo 2018-2019, ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR e ss. mm. e ii.”;
- deliberazione di Assemblea n. 9 di reg. del 15/12/2020 “Predisposizioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;

VISTE:

- la Delibera 13 febbraio 2014, 56/2014/R/IDR, recante “Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell’ambito del metodo tariffario MTI, introdotto con deliberazione 643/2013/R/IDR per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe e dei correlati piani economico-finanziari proposti dal Consiglio di Bacino dell’ambito Bacchiglione”;

- la Delibera 25 settembre 2014, 464/2014/R/IDR di “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione;
- la Delibera 19 gennaio 2017, 17/2017/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2016 - 2019, proposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione”;
- la Delibera 29 gennaio 2019, 35/2019/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;
- la Delibera 30 novembre 2021, 551/2021/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 7 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di A.V.S. S.P.A. in Acque Vicentine S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in Viacqua S.P.A.;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 8 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in *acquevenete* S.P.A.;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 3 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società *acquevenete* S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 4 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”.

CONSIDERATO che con la Delibera 551/2021/R/IDR del 30/11/2021, avente ad oggetto “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”, l’ARERA, tuttavia, con riferimento ai gestori Viacqua S.p.A. ed *acquevenete* S.p.A. ed alle relative istanze per l’estensione della durata dell’affidamento approvate da questo Ente, ha trasmesso la sopraccitata deliberazione alla Regione Veneto ai fini della valutazione degli eventuali seguiti di competenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’articolo 172, comma 4, del D. lgs. 152/06. Inoltre, nelle more delle valutazioni da parte della Regione Veneto, l’Autorità ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell’ambito dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all’adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alla scadenza dell’affidamento originariamente previsto per entrambe le società al 2026.

Avverso la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, limitatamente alla parte in cui si esprime in merito alle misure di riequilibrio decise dal Consiglio di Bacino e segnatamente sulla estensione della durata degli affidamenti del SII al gestore Viacqua S.p.A. ed al gestore *acquevenete* S.p.A. questo Ente ha notificato ricorso all’Autorità in data 28.01.2022, così come fatto anche dai gestori.

La Regione Veneto, nel merito delle valutazioni richieste dall’Autorità con la delibera 551/2021/R/IDR, ha fornito riscontro alla stessa con nota prot. n. 238564 del 25.05.2022, specificando che:

- “appare chiara la volontà del Consiglio di Bacino Bacchiglione di proseguire nel percorso finalizzato al gestore unico d’Ambito, sancita in molteplici atti già emessi dal medesimo Ente. Tale percorso dovrà essere necessariamente di medio – lungo termine, in modo da non creare situazioni di criticità del settore, sia a livello di gestione degli aventi titolo, sia a

livello di sostenibilità economico finanziaria di un affidamento che ad oggi comprende anche le opere del Mo.S.A.V. – S.A.Ve.C. La volontà di giungere all'affidamento al gestore unico è testimoniata peraltro dal progressivo accorpamento delle gestioni esistenti avvenuto nel corso degli ultimi anni nell'A.T.O. "Bacchiglione";

- "E' chiaramente giustificata dal Consiglio di Bacino la decisione, già presa anni orsono, e comunicata a codesta Autorità, di prolungare la concessione dei due Gestori *acquevenete* S.p.A. e *Viacqua* S.p.A. con la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario in relazione alla realizzazione degli investimenti previsti, peraltro di importanza strategica anche per la Regione. Tale possibilità appare coerente con le disposizioni regolamentarie di ARERA, sancite in particolare dalla Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656/2015/R/idr";
- "il potere sostitutivo previsto dall'art. 172, comma 4, del D. lgs. 152/06, è, comunque, esercitabile nel caso in cui l'Ente di governo non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti previsti dai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo. Nel presente caso non risulta che vi sia stata inerzia del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" né pare che la Regione possa annullare o dichiarare l'inefficacia degli atti di proroga adottati dall'Ente di governo e approvati *per silentium* da codesta Autorità, potendo intervenire e provvedere in via sostitutiva unicamente qualora si verificasse un'inerzia del Consiglio di Bacino nell'ipotesi, non attuale, che siano caducati gli effetti di tali atti".

In data 05.10.2022 si è tenuta l'udienza pubblica dinanzi al Tar che ha riunito i ricorsi presentati sia da questo Ente che dai gestori *acquevenete* e *Viacqua*.

In data 02.11.2022 sono state pubblicate le sentenze 2405, 2412 e 2414 che nel dichiarare i ricorsi presentati sia dallo scrivente Ente che dai gestori inammissibili ha comunque specificato che "*nel caso di specie ARERA si è limitata a segnalare alla Regione Veneto l'avvenuta estensione della durata degli affidamenti affinché la Regione stessa, nell'ambito dei propri poteri e secondo autonome valutazioni, verificasse la sussistenza dei presupposti per esercitare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento. A margine della circostanza (sopravvenuta) per cui la Regione ha ritenuto di non dar corso al procedimento di cui all'art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006, la "determinazione" di ARERA si è risolta in un mero atto di impulso, sollecitatorio di un diverso procedimento "governato" da un'altra amministrazione, ovvero, appunto, la Regione. Tale atto di impulso non determina alcuna lesione nella sfera giuridica del Consiglio di Bacino ricorrente. I provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci, in quanto non incisi dalla deliberazione di ARERA che sulla questione si è limitata ad effettuare una segnalazione all'amministrazione competente all'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 comma 4 del Codice dell'Ambiente. ARERA non è intervenuta sui predetti provvedimenti, ma ha segnalato all'Amministrazione competente una circostanza astrattamente sussumibile sotto il disposto della norma surrichiamata. Tale determinazione non ha alcuna forza autoritativa e, di conseguenza, alcuna portata lesiva. Ne deriva l'assenza di interesse alla relativa impugnazione. Quanto alla parte della deliberazione con cui ARERA ha richiesto all'Ente di procedere - nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023 - all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alle scadenze originariamente pattuite con i gestori *Acquevenete* e *Viacqua*, ovvero il 2026, la relativa censura dedotta con il secondo mezzo di gravame è generica e come tale inammissibile. In ogni caso - sotto altro e concorrente profilo - non si vede, anche in tal caso, quale lesione possa comportare la richiesta di aggiornare i documenti di programmazione con un orizzonte temporale al 2026, posto che tale scadenza si colloca all'interno della durata stabilita degli affidamenti approvati dall'Ente ricorrente costituendo dunque un ordinario e obbligato sviluppo della programmazione (anche) fino al 2036".*

Lo stesso TAR nella sentenza 2414 inoltre chiarisce che *“La deliberazione impugnata, nella parte in cui ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell’ambito dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all’adeguamento dei documenti di pianificazione e di rielaborare il programma degli interventi ed il piano economico-finanziario per la durata originaria dell’affidamento del servizio idrico integrato, con scadenza al 2026, si limita a richiamare il Consiglio di Bacino all’adempimento degli ordinari obblighi di sviluppo della programmazione. Tale richiesta non è idonea ad incidere sulla validità e sull’efficacia della misura di riequilibrio economico-finanziario dell’estensione della durata dell’affidamento del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2036, disposta dal Consiglio di Bacino in favore della società ricorrente con deliberazione n. 3 del 16 aprile 2019”*.

PRESO ATTO che le sopramenzionate sentenze hanno comunque chiarito che *“i provvedimenti con i quali l’Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci”*;

RICORDATO che le sopramenzionate deliberazioni costituiscono premessa e presupposto applicativo dell’aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio come introdotto con deliberazione dell’ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 ed il relativo Allegato A recante *“Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori”*, come successivamente modificata ed integrata con la deliberazione dell’Autorità 235/2020/R/IDR del 23 giugno 2020, recante *“Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19”*;

CONSIDERATO che la citata deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR:

- all’art. 4.1 prevede che *“la regolazione per schemi regolatori declinata nell’Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all’insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente propone all’Autorità ai fini della relativa approvazione”*;
- all’art. 4.2 prevede che *“l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dai seguenti atti:*
 - a) *il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell’utenza, ai sensi di quanto previsto dall’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;*
 - b) *il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all’Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 4.4 e del vincolo ai ricavi del gestore;*
 - c) *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento”*.
- all’art. 5.1 prevede che *“la tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell’ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell’Allegato A della presente*

deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”;

- all'art. 5.3 prevede che “l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:
 - a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 4.2, lett. a);
 - b) predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2020-2023 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
 - c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;
 - d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4, inviando:
 - i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.
- all'art. 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR fornisce le prime disposizioni sull'aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2022, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente
 - determina con proprio atto deliberativo, l'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (9) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
 - ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
 - i. l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (9);
 - v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti.

VISTA la Delibera ARERA 639/2021/R/IDR con la quale sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui al MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla sopracitata deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). L'art. 3 della succitata deliberazione stabilisce che la determinazione delle tariffe per l'anno 2022 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2020 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. La determinazione delle tariffe per l'anno 2023 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;

CONSIDERATO che con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, e messo a disposizione gli schemi tipo per la relazione di accompagnamento della qualità tecnica e programma degli interventi e per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR. Il modello per la raccolta dati e il calcolo delle elaborazioni tariffarie (RDT 2022.xlsm) prevedono un sistema di restituzione dati preimpostato con compilazione di maschere WEB sul Portale all'uopo predisposto;

RILEVATO che l'ARERA non ha direttamente prodotto uno strumento per la predisposizione del Conto economico, del Rendiconto finanziario e dello Stato patrimoniale, funzionali alla produzione delle elaborazioni imposte dall'allegato A;

VISTO che l'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e Rifiuti (ANEA), di cui questo ente è socio, per agevolare le attività di predisposizione tariffaria ha sviluppato per proprio conto un modello di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario conforme alla deliberazione 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii.;

RITENUTO, vista la complessità del metodo, di avvalersi del modello ANEA per la predisposizione del Piano Economico Finanziario a completamento degli strumenti già predisposti dall'ARERA per la predisposizione tariffaria;

DATO ATTO che ai fini dell'attuazione della Delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii., il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha avviato il procedimento per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022-2023 con nota prot. n. 126/FC/IM del 21/01/2022, richiedendo ai soggetti Gestori la trasmissione dei dati, degli aggiornamenti e delle attestazioni propedeutiche alle elaborazioni tariffarie;

CONSIDERATO che, a valle dell'individuazione dello schema regolatorio, con procedura partecipate da parte dei Gestori, gli uffici dell'Ente hanno provveduto a consolidare l'impianto tariffario, validando i dati, verificando le elaborazioni e l'Assestamento del Piano degli interventi del Piano d'Ambito per il biennio 2022-2023, tenendo conto degli effetti di lungo periodo di eventuali opere di rilevanza strategica – caratterizzate da complessità tecnica e da tempi di realizzazione pluriennali – redigendo, pertanto anche un Piano delle Opere Strategiche (POS) - quale parte integrante e sostanziale del PdI – ed hanno altresì redatto le relazioni di accompagnamento nelle forme previste dalle determinazioni ARERA;

RICHIAMATE le informazioni già comunicate all’Autorità nell’ambito della raccolta dati di “Qualità tecnica – monitoraggio” (file denominato RQTI_2022) per l’annualità 2022;

PRESO ATTO che con le note prot. n. 1421, n. 1437 e n. 1438 il Consiglio di Bacino ha comunicato ai gestori la conclusione del procedimento, comunicando schematicamente i risultati di tale lavoro e chiedendo alle Società una condivisione di massima degli stessi risultati;

VISTE:

- la nota prot. n. 13555 del 27.10.2022 trasmessa dal gestore *acquevenete* S.p.A.;
- la nota prot. n. 14317 del 03.11.2022 trasmessa dal gestore *Viacqua* S.p.A.;
- la nota prot. n. 143982 del 07.11.2022 trasmessa dal gestore *AcegasApsAmga* S.p.A.;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dall’aggiornamento tariffario ai sensi degli artt. 8.5 e 8.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;

RICORDATO che ai sensi dell’art. 5 Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, sono previsti i seguenti schemi regolatori:

	$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25 pop_{fut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25 pop_{fut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$	<p>SCHEMA I</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - X)$	<p>SCHEMA II</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - 2X)$	<p>SCHEMA III</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - 0,5 X)$
$\frac{\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-2}} > \omega$	<p>SCHEMA IV</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - X)$	<p>SCHEMA V</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - 2X)$	<p>SCHEMA VI</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - 0,5 X)$

DATO ATTO che in base alle peculiarità territoriali, della gestione, del Piano degli Interventi e degli asset, per le 3 aziende operanti nell’Ambito Bacchiglione lo schema regolatorio pertinente è quello proposto nella tabella sottostante:

GESTORI	SCHEMI REGOLATORI	LIMITE DI PREZZO	INCREMENTO TARIFFARIO MASSIMO NELL'ANNO
<i>AcegasApsAmga</i> S.p.A.	Schema II	1,037	3,7%
<i>acquevenete</i> S.p.A.	Schema II	1,037	3,7%
<i>Viacqua</i> S.p.A.	Schema IV	1,077	7,7%

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario ϑ in ciascun anno $a=\{2022, 2023\}$, espresso con tre cifre decimali, è determinato ai sensi dell'articolo 3.1 dell'Allegato A della Delibera 580/2019/R/IDR e s. m. i. come segue:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

DATO ATTO che il modello tariffario prevede attraverso la tariffa il ristoro delle rate dei mutui, al cui rimborso ciascun Ente locale, o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture. Pertanto, ai fini del ristoro agli Enti Locali fanno fede gli importi presenti nelle tabelle riportate per ciascun gestore al paragrafo 2.3.2 della relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, che è parte integrante e sostanziale di tale delibera e pertanto funge come prospetto riepilogativo per ciascun Ente Locale. Qualora, siano intervenute delle variazioni sulle rate dei mutui dovute a rinegoziazione o altri fattori, i Comuni sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ente d'Ambito.

CONSIDERATO che per ciascun Gestore, al fine di non generare incrementi tariffari oltre il limite di incremento massimo previsto dallo schema regolatorio nel quale si ricade, si è operato sui conguagli ripartendoli in tariffa secondo lo schema seguente:

AcegasApsAmga S.p.A.

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	1.930.338	656.846	1.017.439	2.064.715
RC _{TOT} MTI-3	-5.212.364	-3.717.702	0	0
RC MTI-3 post 2023	14.599.404			

Viacqua S.p.A.

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	1.072.403	2.975.539	231.490	2.470.339
RC _{TOT} MTI-3	1.070.991	167.786	3.040.655	2.470.339
RC MTI-3 post 2023	0			

ACQUEVENETE S.p.A.

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	2.540.222	-1.361.363	-1.044.378	311.127
RC _{TOT} MTI-3	-144.164	-1.361.363	-1.044.378	0
RC MTI-3 post 2023	2.995.513			

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-3 per il biennio 2022 – 2023, una volta recepiti gli esiti delle rimodulazioni e riduzioni operate, assume i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2019:

ACEGASAPSAMGA S.p.A.	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 50.241.863	€ 52.103.490
ϑ ^a calcolato	1,115	1,156
Variazione % rispetto all'anno precedente	3,70 %	3,70 %

VIACQUA S.p.A.	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 87.157.526	€ 91.482.982
ϑ ^a calcolato	1,089	1,131
Variazione % rispetto all'anno precedente	3,20%	3,90 %

ACQUEVENETE S.p.A.	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 40.716.636	€ 42.050.301
ϑ ^a calcolato	1,037	1,075
Variazione % rispetto all'anno precedente	3,70 %	3,70 %

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. di reg. del 15.11.2022 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

VISTI:

- la Relazione di accompagnamento all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie redatta secondo lo schema tipo approvato con Determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, comprensiva di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale, sviluppati fino al termine del periodo di affidamento (allegato “Relazione di accompagnamento “Nome Gestore”);
- la Relazione di accompagnamento ai dati di qualità e al programma degli interventi (allegato “Relazione Piano Interventi e Qualità Tecnica MTI3 REV 2022-2023”) - quale parte integrante del programma degli interventi medesimo (allegato “PdI-cronoprogramma_investimenti_Nome Gestore”);

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	638.495
-	Favorevoli	52	abitanti rappresentati	626.967
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	3	abitanti rappresentati	11.528

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023 con i seguenti valori θ^a e VRG^a:

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (θ)	2022	2023
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	1,115	1,156
ACQUEVENETE S.p.A.	1,037	1,075
VIACQUA S.p.A.	1,089	1,131

VINCOLO RICAVO (VRG)	2022	2023
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	€ 50.241.863	€ 52.103.490
ACQUEVENETE S.p.A.	€ 40.716.636	€ 42.050.301
VIACQUA S.p.A.	€ 87.157.526	€ 91.482.982

3. di approvare le relazioni allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il Piano Economico Finanziario;
5. di approvare il Programma degli Interventi, comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS) quale parte integrante e sostanziale del PdI;

6. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA, per la competente approvazione, quale atto dell'Ente d'Ambito di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR;
7. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA quale atto dell'Ente d'Ambito di adozione del pertinente schema regolatorio composto dal Programma degli Interventi (PdI) comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS), dal Piano Economico Finanziario, che rileva limitatamente al Piano tariffario al Conto Economico, al Rendiconto finanziario ed allo Stato Patrimoniale, redatti in base all'Allegato A della Delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	638.495
-	Favorevoli	52	abitanti rappresentati	626.967
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	3	abitanti rappresentati	11.528

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 15.11.2022

F.F. IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente

Votazione n° 4

Ordine del giorno: Approvazione aggiornamento predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023

Presenza: Presente (P) Assente (A)

Voto: Favorevole (F) Astenuto (A) Contrario (C)

ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto
ABANO TERME	P	F	CONSELVE	A	-	POLVERARA	A	-
AGNA	A	-	CORNEDO VICENTINO	P	F	PONSO	A	-
AGUGLIARO	P	F	CORREZZOLA	A	-	PONTE SAN NICOLO'	P	F
ALBETTONE	A	-	COSTABISSARA	P	F	PONTELONGO	P	a
ALBIGNASEGO	A	-	CREAZZO	P	F	POSINA	A	-
ALONTE	A	-	DUE CARRARE	P	F	POZZONOVO	P	F
ALTAVILLA VICENTINA	A	-	DUEVILLE	A	-	QUINTO VICENTINO	P	F
ANGUILLARA VENETA	P	F	ESTE	P	F	RECOARO TERME	P	F
ARCUGNANO	A	-	FARA VICENTINO	P	F	SALCEDO	P	F
ARQUA' PETRARCA	A	-	GAMBUGLIANO	P	F	SAN PIETRO VIMINARIO	P	a
ARRE	A	-	GRANZE	A	-	SAN VITO DI LEGUZZANO	A	-
ARSIERO	P	F	GRISIGNANO	P	F	SANDRIGO	P	F
ARZERGRANDE	A	-	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	A	-	S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	A	-
ASIGLIANO	A	-	ISOLA VICENTINA	A	-	SANT'ELENA	A	-
BAGNOLI DI SOPRA	A	-	LAGHI	A	-	SANTORSO	A	-
BAONE	A	-	LASTE BASSE	A	-	SANT'URBANO	A	-
BARBARANO MOSSANO	A	-	LEGNARO	A	-	SARCEDO	P	F
BARBONA	A	-	LONGARE	P	F	SAREGO	A	-
BOARA PISANI	P	F	LOZZO ATESTINO	P	F	SCHIO	P	F
BOLZANO VICENTINO	A	-	LUGO DI VICENZA	P	F	SOLESINO	A	-
BORGO VENETO	A	-	MALO	P	F	SOSSANO	P	F
BOVOLENTA	A	-	MARANO VICENTINO	P	F	SOVIZZO	P	F
BREGANZE	P	F	MASERA' DI PADOVA	A	-	STANGHELLA	A	-
BRESSANVIDO	A	-	MASI	A	-	TERRASSA PADOVANA	A	-
BROGLIANO	A	-	MEGLIADINO SAN VITALE	A	-	THIENE	P	F
BRUGINE	A	-	MERLARA	A	-	TONEZZA DEL CIMONE	A	-
CALDOGNO	P	F	MONSELICE	P	F	TORREBELVICINO	A	-
CALTRANO	A	-	MONTAGNANA	P	F	TORRI DI QUARTESOLO	A	-
CALVENE	A	-	MONTE DI MALO	P	F	TRIBANO	P	F
CAMISANO VICENTINO	A	-	MONTECCHIO PRECALCINO	A	-	TRISSINO	P	F
CAMPIGLIA DEI BERICI	A	-	MONTEGALDA	A	-	URBANA	A	-
CANDIANA	P	F	MONTEGALDELLA	A	-	VAL LIONA	A	-
CARCERI	A	-	MONTEVIALE	P	F	VALDAGNO	P	F
CARRE'	P	F	MONTICELLO CONTE OTTO	P	F	VALDASTICO	A	-
CARTURA	P	a	NANTO	A	-	VALLI DEL PASUBIO	A	-
CASALE DI SCODOSIA	A	-	NOVENTA VICENTINA	A	-	VELO D'ASTICO	A	-
CASALSERUGO	A	-	ORGIANO	A	-	VECOVANA	A	-
CASTEGNERO	P	F	OSPEDALETTO EUGANEO	A	-	VICENZA	A	-
CASTELBALDO	A	-	PADOVA	P	F	VIGHIZZOLO D'ESTE	A	-
CASTELGOMBERTO	A	-	PEDEMONTE	A	-	VILLA ESTENSE	A	-
CHIUPPANO	A	-	PERNUMIA	A	-	VILLAGA	A	-
CINTO EUGANEO	A	-	PIACENZA D'ADIGE	P	F	VILLAVERLA	P	F
CODEVIGO	P	F	PIOVE DI SACCO	P	F	VO' EUGANEO	A	-
COGOLLO DEL CENGIO	A	-	PIOVENE ROCCHETTE	P	F	ZANE'	P	F
CONA	A	-	POIANA MAGGIORE	P	F	ZOVENCEDO	P	F
						ZUGLIANO	P	F

	PRESENTI	SU TOTALE	QUORUM
ENTI	55	136	46
ABITANTI	638.495	1.095.911	370.676
MILLESIMI	582,616	1.000	334

ESITO VOTAZIONE			
	ENTI	ABITANTI	MILLESIMI
FAVOREVOLI	52	626.967	57,210%
ASTENUTI	3	11.528	1,052%
CONTRARI	0	0	0,000%

PROVVEDIMENTO APPROVATO E IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE